



LA CASA DEI SENSI

Mai come nella nostra epoca il tema del benessere è stato posto al centro dell'orizzonte individuale e collettivo. Un indiscutibile segno dello stress per i ritmi imposti dal progresso, che d'altro canto ci ripaga con strumenti sempre più sofisticati, proprio per combattere questo disagio. L'Harbour Club Sporting & Spa, centro milanese per lo sport e il tempo libero, immerso in un parco, offre ai propri soci un nuovo paradiso per ritrovare forma ed equilibrio psicofisico.

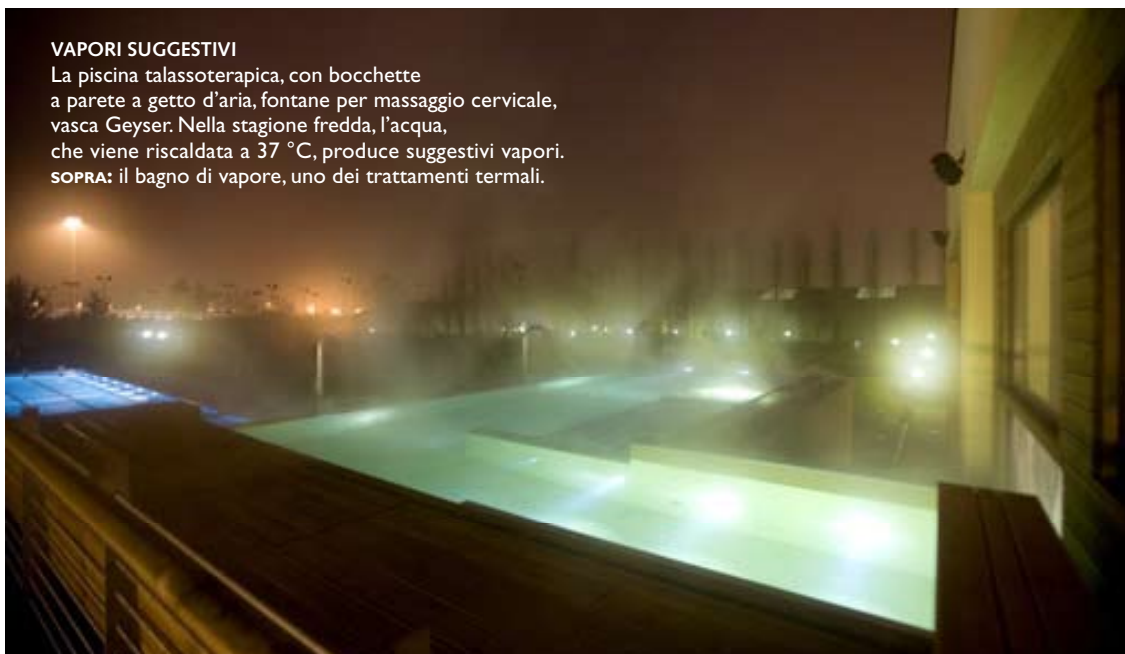
La struttura esterna della nuova Spa è stata realizzata da Garretti Associati in un'area di 1.200 metri quadrati annessa al corpo già esistente del club, adiacente al ristorante. Lo studio inglese The Syntax Group ha invece curato la distribuzione degli spazi interni e l'interior design. La sfida era proprio l'armonioso collegamento della nuova Spa con l'edificio già esistente: l'anello di congiunzione è costituito dalla reception, sul cui soffitto è stato creato un disegno, con un gioco di lucernari

continua a pagina 178

The Harbour Club Sporting & Spa: a Milano un nuovo paradiso per ritrovare forma del corpo e armonia dello spirito

VAPORI SUGGESTIVI

La piscina talassoterapica, con bocchette a parete a getto d'aria, fontane per massaggio cervicale, vasca Geyser. Nella stagione fredda, l'acqua, che viene riscaldata a 37 °C, produce suggestivi vapori. **SOPRA:** il bagno di vapore, uno dei trattamenti termali.



AD BENESSERE

continua da pagina 176



DAL CALDO AL FREDDO

Una sauna, nell'Oasi termale. SOTTO: la Stanza del ghiaccio per chiudere i pori dopo la sauna e il bagno di vapore. IN BASSO A SINISTRA: una doccia aromatica e uno scorcio della cabina dove si eseguono trattamenti con fango.

LA SEDUZIONE DI LUCI, OMBRE E COLORI

che di sera cambiano colore grazie a speciali dispositivi. L'uso della luce, naturale e non, abilmente dosata, è un po' il *fil rouge* di tutto l'ambiente interno: per l'illuminazione ha collaborato Campbell Design.

La Spa, distribuita su due livelli, di cui quello inferiore accoglie la palestra e la piscina, ha il suo cuore nelle due zone situate al primo piano: l'Oasi termale e l'Area trattamenti. La prima dispone di due saune, l'una realizzata con i principi della bioarchitettura, in legno chiaro, con un rilascio moderato di umidità; la seconda, di tipo finlandese, in legno di quercia di recupero. Ci sono poi due diversi bagni di vapore, l'uno classico, l'altro aromatico. E ancora, docce sensoriali, anch'esse aromatiche, un'area di reazione, con ghiac-

continua a pagina 180





AD BENESSERE

continua da pagina 178

cio e cascate d'acqua fredda, passaggi di rigore dopo la sauna. All'interno dell'Oasi termale, la zona relax, con lettini in pietra riscaldata: un abbraccio rigenerante, reso ancora più piacevole dalla vista sul verde e sull'acqua dell'inedita piscina talassoterapica all'aperto, 12 metri per 5, riscaldata a 37 °C, che sovrasta quella olimpionica, già esistente, al livello del parco. Accanto all'Oasi termale, l'Area trattamenti di bellezza, con dodici cabine per la cura del corpo e del viso, affidati ai prodotti La Prairie e Comfort Zone.

Al piano terra si trova il ristorante-bar, che è il risultato dell'ampliamento dell'area già in precedenza dedicata al ristoro: un soppalco crea una zona dove consumare uno spuntino anche in accappatoio, con vista nel parco. Il legame con la natura è sottolineato anche dai materiali scelti per la Spa: all'esterno i rivestimenti di legno, all'interno marmi Forest Brown, e Botticino per i pavimenti cangianti, pietra Limestone, boiserie in quercia, ardesia. □

—Alessandra Valli

DETTAGLI STUDIATI PER DONARE EFFETTI BENEFICI, A CONTATTO CON LA NATURA

UNA VISTA RILASSANTE

SOPRA A SINISTRA: l'interno della Stanza del ghiaccio. SOTTO: la zona per il relax, con lettini in pietra, dai quali si gode, oltre le grandi vetrate, la vista sul parco e sulle piscine. I progettisti hanno lavorato nel rispetto dei criteri per il risparmio energetico.

**The Harbour Club
Sporting & Spa,**
via Cascina Bellaria 19,
tel. 02452861.

